

SACRO CUORE

Santuario del Sacro Cuore - Salesiani, Bologna

N. 7 - DICEMBRE 2023

vivere



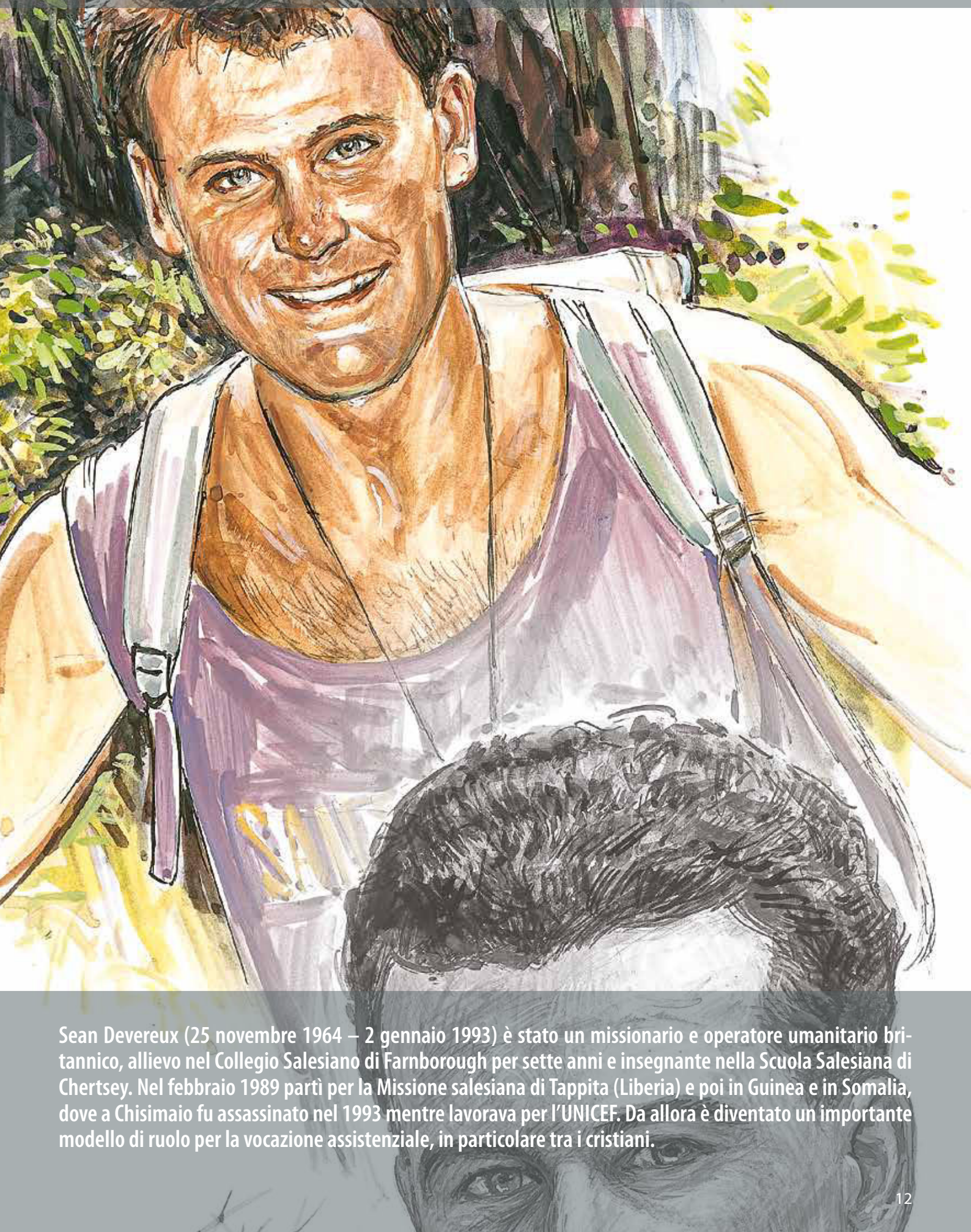
N. 7 - DICEMBRE 2023 - Aut. del Trib. di Bo 15-06-1995 n. 6451 • Poste Italiane SP A - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 - D.C.B. Bologna - ISSN 2499-1716 - Tassa pagata - Taxe apurée - Bologna (Italy)

CALENDARIO 2024

SOGNARE ANCORA

SEAN DEVEREUX

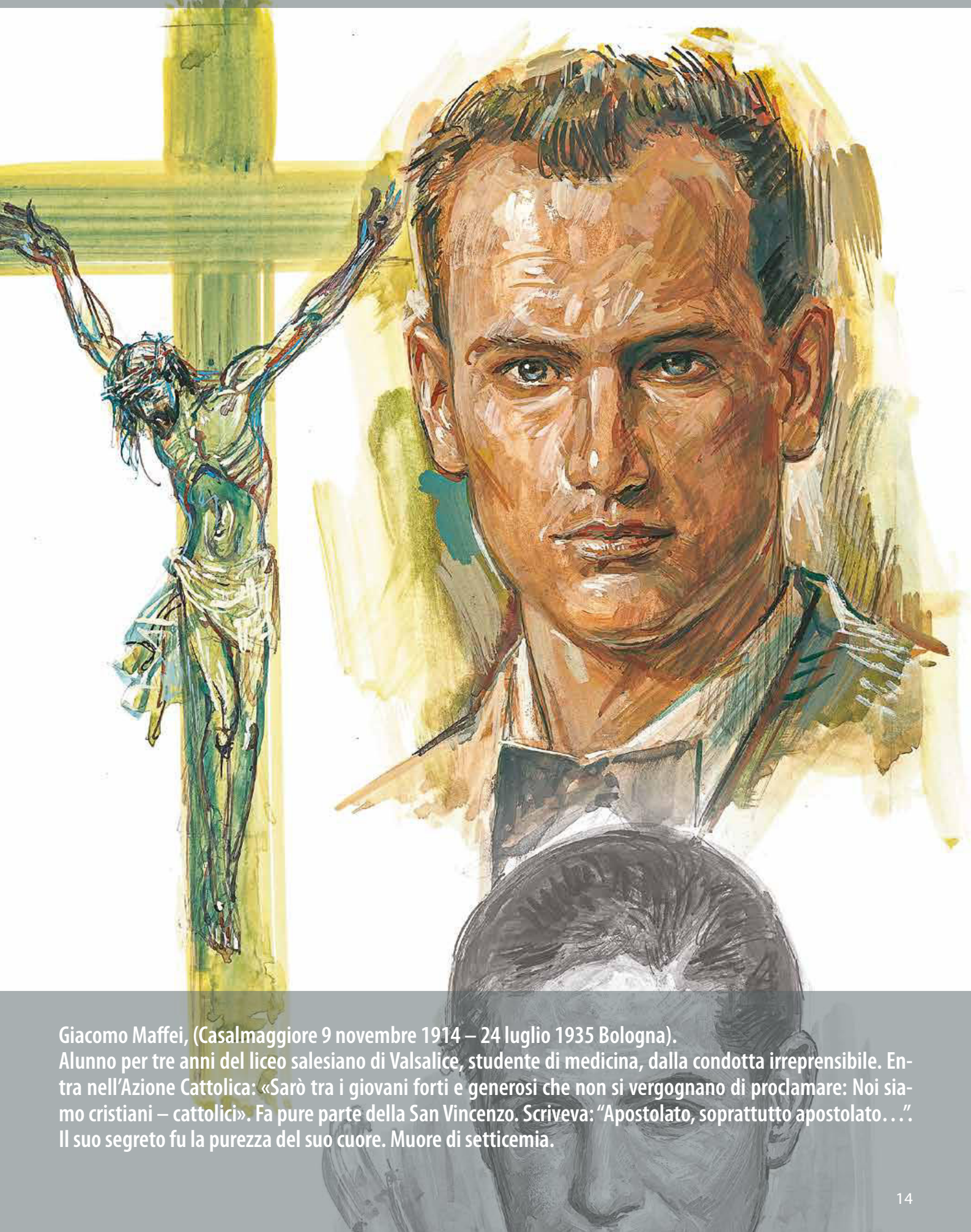
Laico salesiano missionario in Liberia



Sean Devereux (25 novembre 1964 – 2 gennaio 1993) è stato un missionario e operatore umanitario britannico, allievo nel Collegio Salesiano di Farnborough per sette anni e insegnante nella Scuola Salesiana di Chertsey. Nel febbraio 1989 partì per la Missione salesiana di Tappita (Liberia) e poi in Guinea e in Somalia, dove a Chisimaio fu assassinato nel 1993 mentre lavorava per l'UNICEF. Da allora è diventato un importante modello di ruolo per la vocazione assistenziale, in particolare tra i cristiani.

GIACOMO MAFFEI

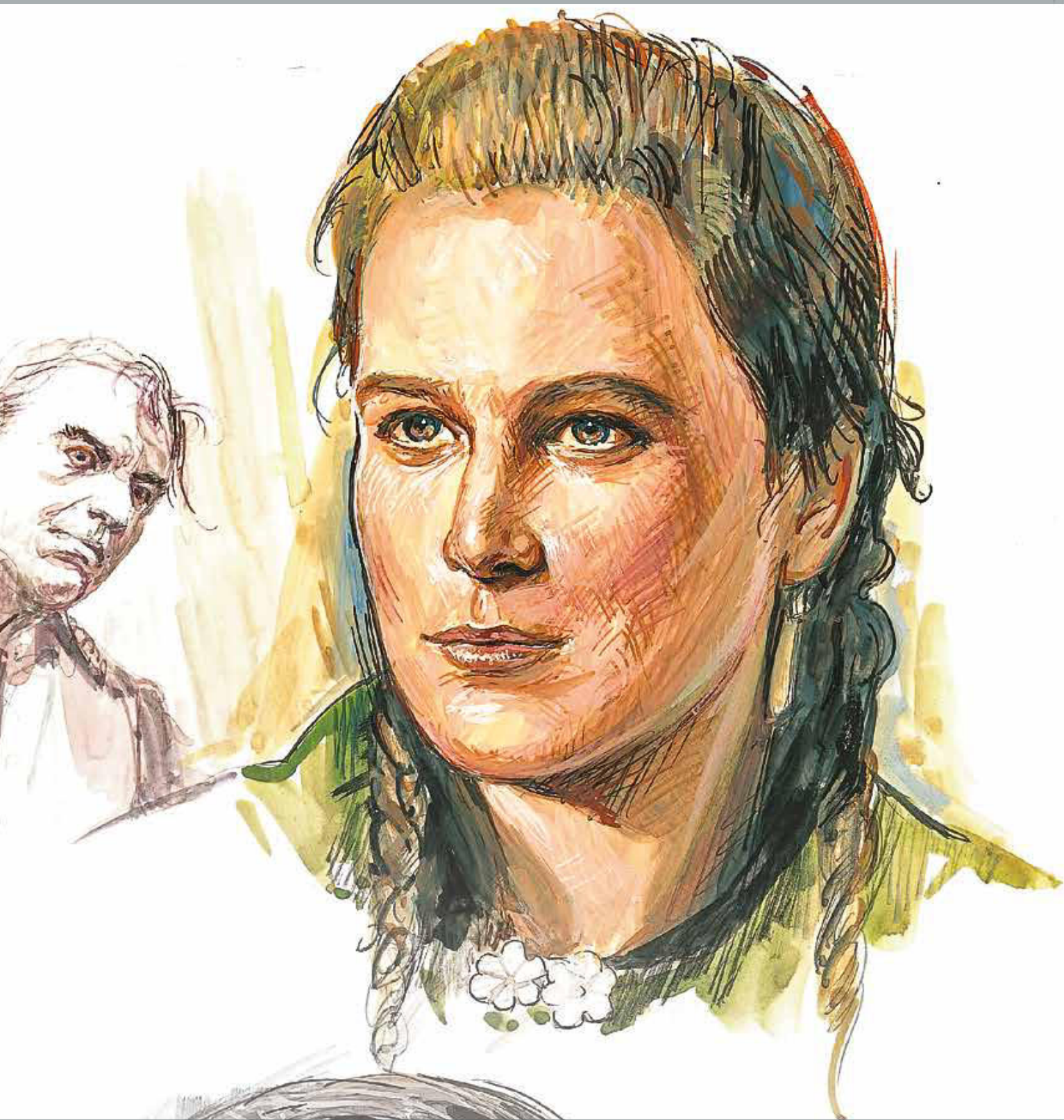
Giovane ex-allievo salesiano



Giacomo Maffei, (Casalmaggiore 9 novembre 1914 – 24 luglio 1935 Bologna).
Alunno per tre anni del liceo salesiano di Valsalice, studente di medicina, dalla condotta irreprensibile. Entra nell'Azione Cattolica: «Sarò tra i giovani forti e generosi che non si vergognano di proclamare: Noi siamo cristiani – cattolici». Fa pure parte della San Vincenzo. Scriveva: "Apostolato, soprattutto apostolato...". Il suo segreto fu la purezza del suo cuore. Muore di setticemia.

TERESA BRACCO, Beata

Vergine e martire



Teresa Bracco, (24 febbraio 1924 – 28 agosto 1944).

Nata nel piccolo paese di Santa Giulia, comune di Dego e diocesi di Acqui Terme, penultima di sette figli. Una ragazza molto bella, contadina laboriosa, fedele alla Messa quotidiana. A nove anni legge la vita di S. Domenico Savio e come lui sceglie "La morte ma non peccati". La mattina del 28 agosto '44, dopo aver partecipato alla S. Messa, in un rastrellamento tedesco, viene catturata e viene trucidata da un ufficiale tedesco a cui si ribella per non essere violentata.

SALVO D'ACQUISTO

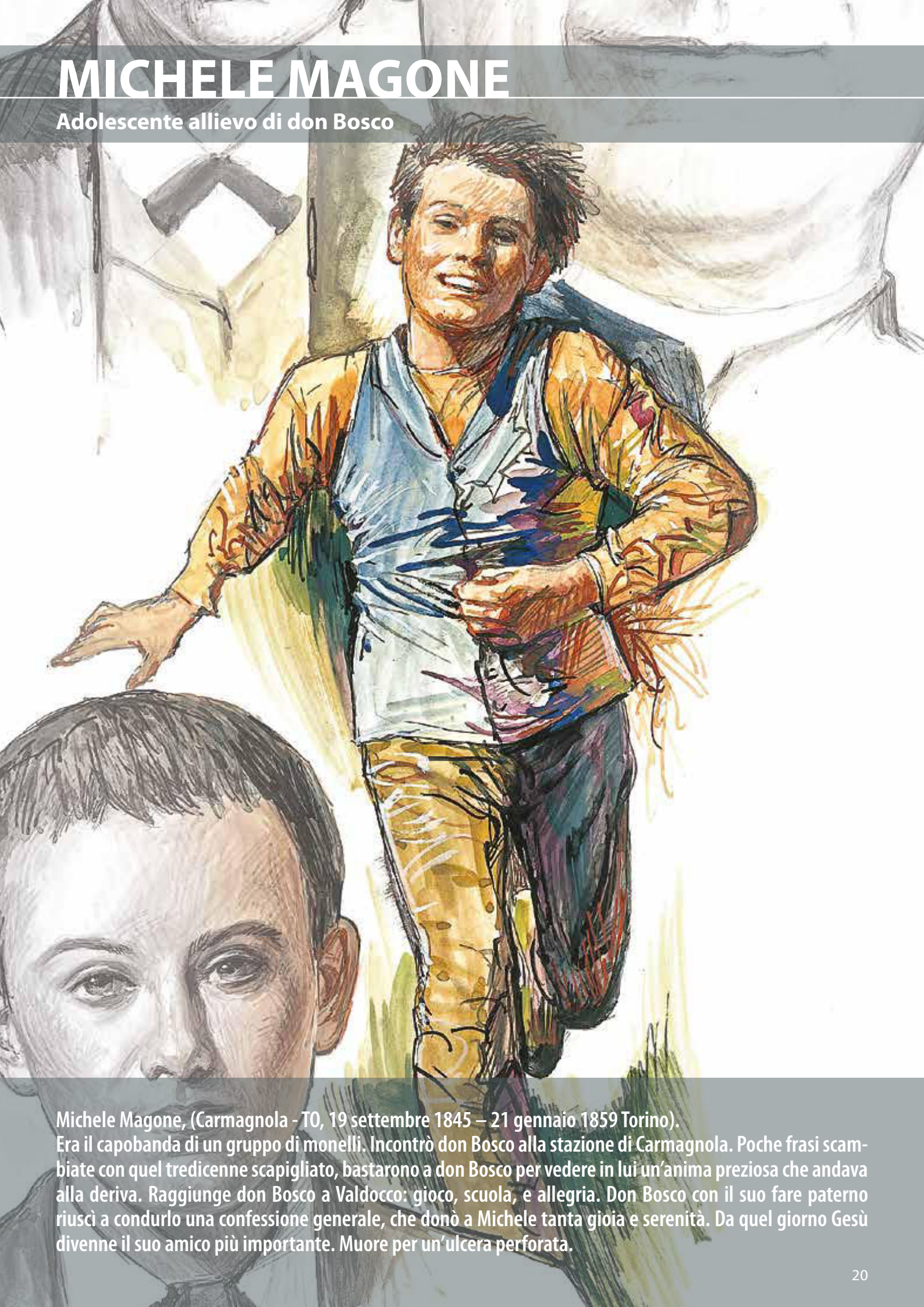
Servo di Dio



Salvo D'Acquisto, (Napoli 7 ottobre 1920 – 23 settembre 1943 Palidoro - RM).
Allievo dell'istituto «Sacro Cuore» dei Salesiani, nel 1939 si arruolò nell'Arma dei Carabinieri.
Vice brigadiere nella caserma di Palidoro fu coinvolto in una rappresaglia tedesca e si offrì per salvare la vita a 22 ostaggi che stavano per essere fucilati e prese il loro posto davanti al plotone d'esecuzione; aveva 22 anni. La sua causa di beatificazione per l'accertamento dell'eroicità delle sue virtù si è svolta presso l'Ordinariato Militare d'Italia.

MICHELE MAGONE

Adolescente allievo di don Bosco



Michele Magone, (Carmagnola - TO, 19 settembre 1845 – 21 gennaio 1859 Torino).

Era il capobanda di un gruppo di monelli. Incontrò don Bosco alla stazione di Carmagnola. Poche frasi scambiate con quel tredicenne scapigliato, bastarono a don Bosco per vedere in lui un'anima preziosa che andava alla deriva. Raggiunge don Bosco a Valdocco: gioco, scuola, e allegria. Don Bosco con il suo fare paterno riuscì a condurlo una confessione generale, che donò a Michele tanta gioia e serenità. Da quel giorno Gesù divenne il suo amico più importante. Muore per un'ulcera perforata.

CINQUE GIOVANI ORATORIANI, Beati

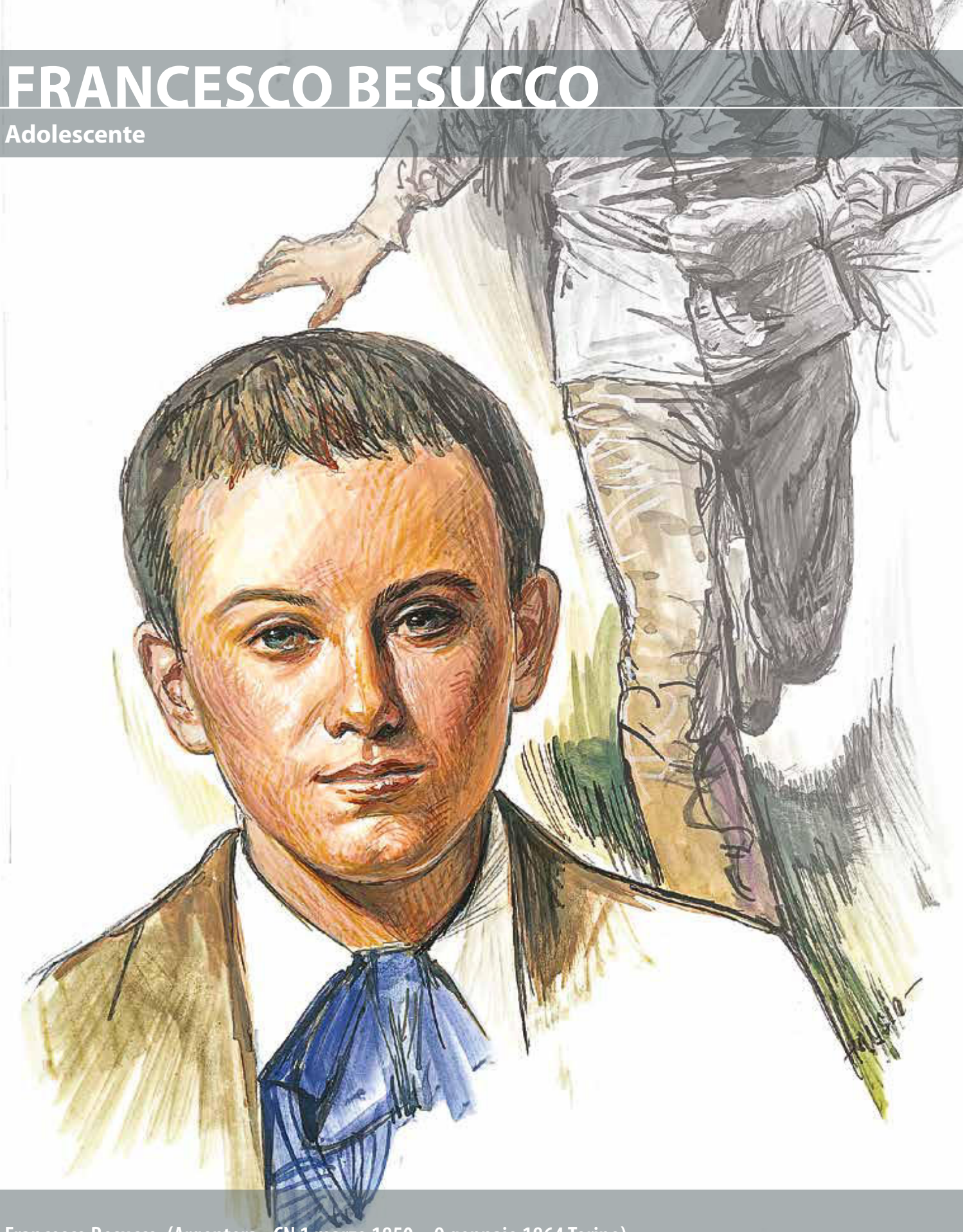


Francesco Kęsy nato a Berlino il 13 novembre 1920, aspirante salesiano. Edoardo Klinik nato a Bochum il 21 giugno 1919, oratoriano. Jarogniew Wojciechowski nato a Poznan il 5 novembre 1922, animatore. Ceslao Józwiak nato a Lazynie, il 7 settembre 1919, oratoriano. Edoardo Kazmierski nato a Poznan il 1° ottobre 1919, musicista. Tutti dell'Oratorio salesiano di Poznan.

Nel settembre 1940 furono arrestati con l'accusa di appartenere a un'organizzazione illegale. Vennero processati e accusati di alto tradimento e condannati a morte. Furono martirizzati a Dresda il 24 agosto 1942.

FRANCESCO BESUCCO

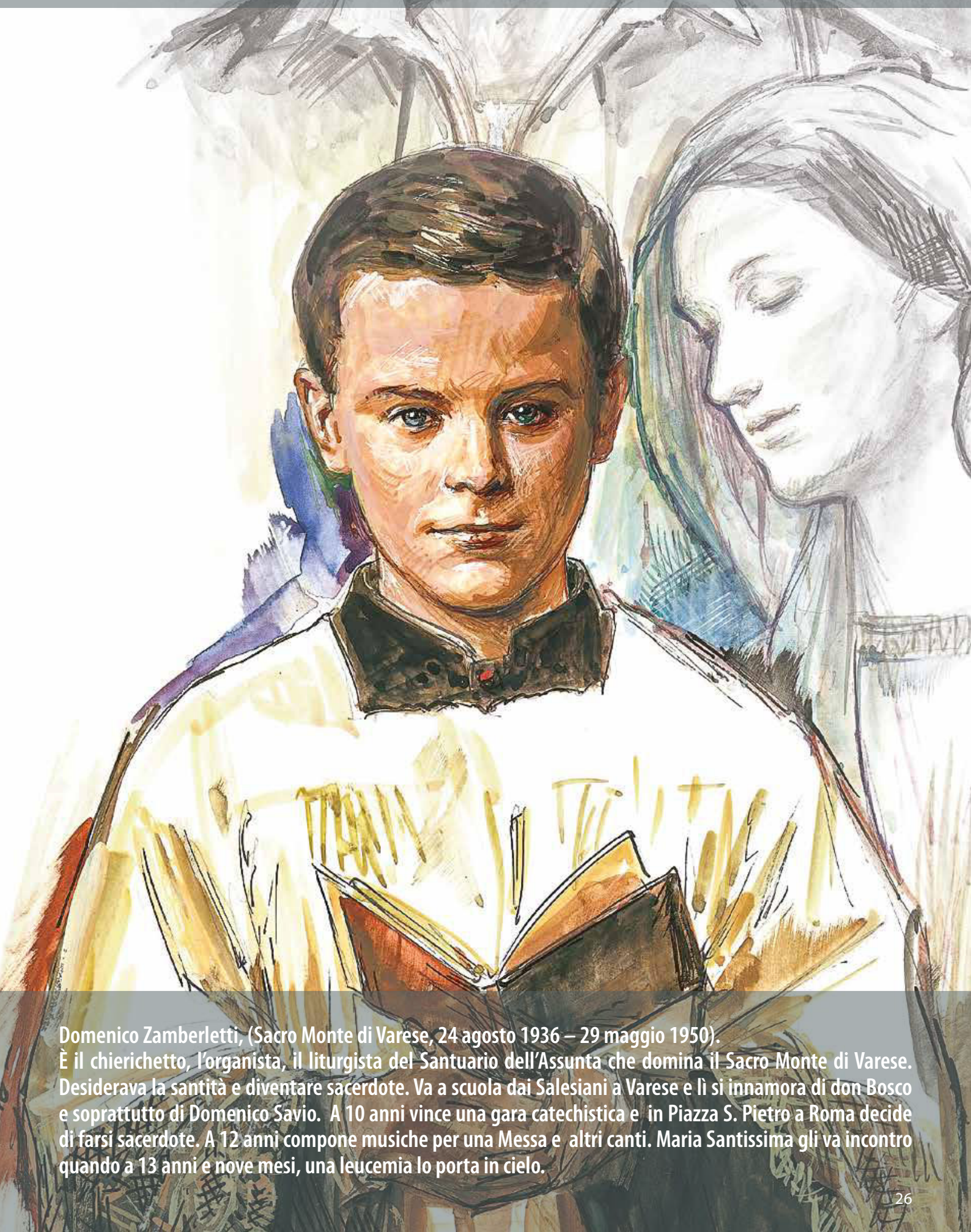
Adolescente



Francesco Besucco, (Argentera - CN 1 marzo 1850 – 9 gennaio 1864 Torino).
Figlio di contadini molto poveri e religiosi. Pascolando le pecore legge le “vite” di Michele Magone e Domenico Savio, scritte da don Bosco. Vorrebbe diventare sacerdote. All’Oratorio di Valdocco con don Bosco per soli quattro mesi, lasciò il segno per la disponibilità, il servizio, la saggezza contadina, la gioia del gioco, la preghiera assidua. Si ammalò di polmonite per penitenze corporali troppo severe: morì a tredici anni. Don Bosco scrisse la sua biografia.

DOMENICO ZAMBERLETTI

Adolescente



Domenico Zamberletti, (Sacro Monte di Varese, 24 agosto 1936 – 29 maggio 1950).

È il chierichetto, l'organista, il liturgista del Santuario dell'Assunta che domina il Sacro Monte di Varese. Desiderava la santità e diventare sacerdote. Va a scuola dai Salesiani a Varese e lì si innamora di don Bosco e soprattutto di Domenico Savio. A 10 anni vince una gara catechistica e in Piazza S. Pietro a Roma decide di farsi sacerdote. A 12 anni compone musiche per una Messa e altri canti. Maria Santissima gli va incontro quando a 13 anni e nove mesi, una leucemia lo porta in cielo.

PAOLA ADAMO

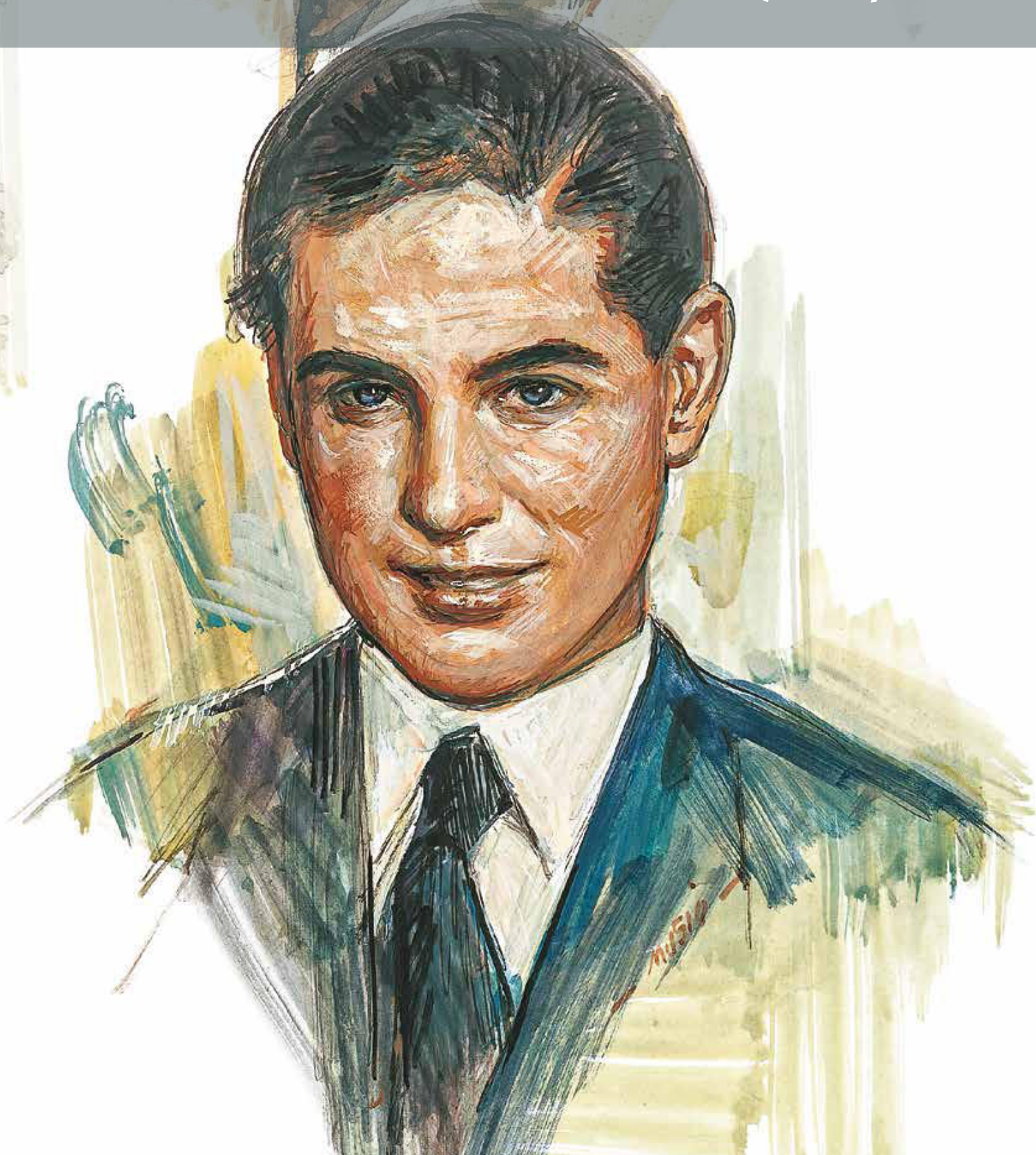
Serva di Dio



Paola Adamo, (Napoli, 24 ottobre 1963 – 28 giugno 1978).

Si trasferì a Taranto con i genitori, che erano Salesiani Cooperatori e catechisti, frequentò la parrocchia e l'oratorio di San Giovanni Bosco, retti dai Salesiani di Don Bosco. Con donazione serena e cosciente, s'impegnò a vivere con amore i propri doveri verso Dio e i fratelli; aveva una grande attenzione per i poveri e gli emarginati. Nel giugno 1978 le fu diagnosticata un'epatite virale fulminante. Morì il 28 giugno, a quattordici anni e otto mesi.

BARTOLOMEO BLANCO MARQUEZ, Beato



Bartolomeo Blanco Marquez, (Pozoblanco, Spagna, 25 dicembre 1914 – Jaén, 2 ottobre 1936). Frequentò l'oratorio salesiano locale e aiutò come catechista. Cooperatore salesiano diffuse l'Azione Cattolica tra gli operai in vari Paesi europei. Oratore eloquente e studioso della questione sociale e della dottrina sociale della Chiesa lavorò come sindacalista cattolico; al momento della rivoluzione venne incarcerato e poi fucilato mentre gridava: "Viva Cristo Re!". In prigione scrisse: "Per meritarsi il martirio, bisogna offrirsi a Dio come martiri!".

MARCELA CRUZ ATEMPA MORALES

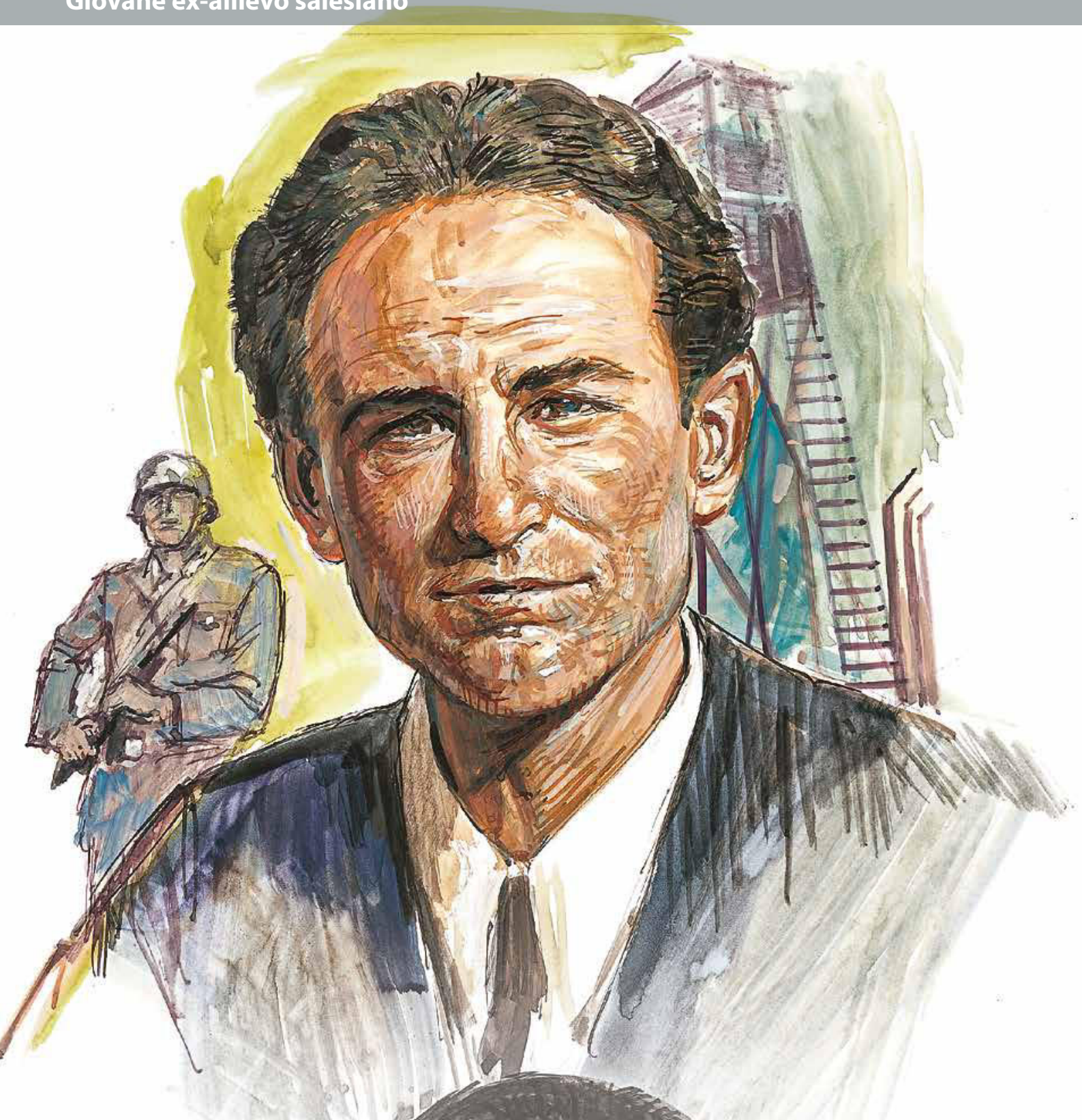
Adolescente



Marcela Cruz Atempa Morales, (Puebla, Messico 16 gennaio 1967 – 8 luglio 1983). Frequentò le scuole superiori nel Collegio "Progreso" di Puebla, gestito dalle Figlie di Maria Ausiliatrice dove fu affascinata dalla figura della cilena Laura Vicuña sua coetanea. In quest'ambiente poté conoscere il Dio-Amore. Fare la giornalista era un suo sogno ma a 15 anni la leucemia la costringe ad un anno di grandi dolori offerti a Gesù nelle frequenti Comunioni eucaristiche. Muore sorridendo, dopo aver scelto i canti per il suo funerale, a 16 anni.

RENATO SCLARANDI

Giovane ex-allievo salesiano



Renato Sclarandi, (Sangano - TO 30 gennaio 1919 – 22 aprile 1944 Hammerstein - Polonia). Ex-allievo del Liceo Salesiano di Valsalice. Impegnato nell'Azione Cattolica parrocchiale e diocesana. Dal 1941 nel corpo degli Alpini, fu fatto prigioniero e deportato a Przemyśl. Si prendeva cura dei malati e al 25° compleanno pregò don Bosco per avere: «fede completa nella Provvidenza e una profonda, completa e filiale devozione a Maria SS. Ausiliatrice». Fu ucciso a tradimento dalla sentinella del campo.